



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 -
C.F.00623530136

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero 1142

Data : 4 novembre 2009

SETTORE: LAVORI PUBBLICI

Servizio Amministrativo

AL/mds

ID . n. 4255705 del 04/11/2009
INTEG. IMP. 09/13 – intervento 1.09.05.03

OGGETTO:

APPALTO SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E PULIZIA DELLE STRADE.

IMPEGNO DI SPESA PER REVISIONE CANONE.

IMPEGNO DI SPESA PER PRESTAZIONI EX ART . 22 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

IL DIRETTORE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che: "La gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I Dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione";

Rilevato che ai Dirigenti sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo Politico;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/03/2009 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2009 e i relativi allegati (compreso l'aggiornamento del Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2009/2011-Elenco annuale 2009);

Visto che il Sindaco, con proprio Decreto n. 8 del 12.01.2009, ha nominato l'Arch. Antonello Longoni Direttore del Settore Lavori Pubblici;

Visto il contratto d'appalto relativo al servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani e di pulizia delle strade (Repertorio N. 31562 del 10.06.2008);

ARGOMENTO REVISIONE MONETARIA

Visto l'art. 48 del capitolato d'onere ad oggetto: "Revisione del prezzo contrattuale" il quale testualmente dispone: " Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio, fatte salve le eventuali remunerazioni aggiuntive concordate. Per gli anni successivi sarà assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art. 115 del Decreto Legislativo n. 163 / 2006 ”.

Visto l'art. 115 del Decreto Legislativo n. 163 / 2006, il quale dispone che tutti i contratti ad esecuzione periodica o continuativa relativi a servizi o forniture debbono recare una clausola di revisione periodica del prezzo e che la revisione viene operata sulla base di una istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione di beni e servizi sulla base dei dati di cui all'articolo 7 comma 4 lettera c) e comma 5;

Richiamato l'art. 7 comma 4 e comma 5, il quale rinvia alla determinazione di costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura effettuata dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici, che si avvale a tal fine dei dati forniti dall'ISTAT;

Richiesto pertanto il parere all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai fini dell'istruttoria condotta dal dirigente responsabile del servizio, con nota protocollo comunale n. 30931 del 30/06/2009, in merito alla scelta dell'indice ISTAT cui fare riferimento per il calcolo dell'incremento/decremento percentuale, fra i diversi elaborati dall'ISTAT;

Richiamato il parere reso dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici (nota protocollo comunale n. 48920 del 26/10/2009), che si allega al presente atto a farne parte integrante **A**), il quale indica quale parametro di riferimento l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) determinato dall'ISTAT, citando a sostegno le sentenze del Consiglio di Stato sez. V, 14/12/2006 n. 7461; Consiglio di Stato sez. V 16/06/2003 n. 3373; Consiglio di Stato sez. V 08/05/2002 n. 2461;

Dato atto che ai fini del calcolo della revisione monetaria del canone anno 2009, l'incremento percentuale sarà calcolato come differenza fra il dato reale al 31.12.2009 e il dato al 01.01.2009, che ad oggi è noto solo il secondo e che con il presente atto si procede a garantire copertura per un importo presunto, tenendo da conto la differenza fra l'indice FOI ISTAT del 01/01/2009 e l'indice FOI mese di settembre 2009;

Precisato che la particolare situazione socio-economica che il Paese sta attraversando non ci permette di fare previsioni attendibili e che si può ipotizzare una differenza percentuale pari a 1,5% circa, per una quantificazione monetaria dell'aggiornamento del canone pari a circa euro 61.000 (sessantunomila), come illustrato nella tabella di seguito riportata:

PRIMO ANNO DI SERVIZIO			
	01/01/2008	31/12/2008	4.032.600
			canone fisso
SECONDO ANNO DI SERVIZIO			
	01/01/2009	31/12/2009	
			canone in revisione

	IMPONIBILE	IVA 10%	TOTALE
CANONE IN REVISIONE 2009 – 1,5%	3.720.990	372.099	4.093.089
CANONE BASE CONTRATTUALE 2008	3.666.000	366.600	4.032.600
DIFFERENZA PRESUNTA			60.489

ARGOMENTO INTERVENTI IMPREVEDIBILI EX ART. 22 CAPITOLATO

Visto l'art. 22 comma 5 del capitolato d'onori d'appalto, il quale prevede per la ditta appaltatrice l'obbligo di garantire, permanentemente 24 ore su 24, un servizio di pronta reperibilità, con previsione di un numero di telefono cellulare, attivo nelle ore e nei giorni in cui non viene svolto il normale servizio previsto dal presente appalto;

Considerato che il suddetto servizio viene attivato unicamente dall'Amministrazione Comunale, per casi di necessità o urgenza e per prestazioni che richiedono intervento immediato (entro massimo un'ora dalla chiamata); che l'intervento verrà contabilizzato a parte, con riconoscimento di un diritto di chiamata di €.100,00 (cento euro), oltre l'onere economico quantificato sulla base dell'Elenco Prezzi Unitari;

Rilevato che per gli interventi imprevedibili ed urgenti esiste lo stanziamento al capitolo 6220 da impegnare in caso di necessità, ad integrazione dell'impegno di spesa già assunto per le prestazioni ordinarie;

Richiamato l'art. 52 – Elenco prezzi unitari e precisato che:

- i prezzi unitari indicati devono intendersi al lordo della percentuale di ribasso d'asta risultante dall'importo del canone annuo offerto e al netto dell'IVA in ragione di legge;
- qualora nel computo dei lavori effettuati in economia non si potessero applicare i prezzi previsti nel presente articolo, per la particolarità dell'intervento e dei materiali impiegati, la ditta appaltatrice formulerà agli Uffici competenti apposita "offerta" che dovrà essere assentita dai medesimi, prima dei necessari interventi;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'integrazione dell'impegno di spesa n. 13/2009 di euro 4.032.600/00, portandolo a euro 4.100.000/00 dando atto che:

- la spesa di **euro 61.000/00** per la rivalutazione monetaria del canone indicizzata - anno 2009;
- la spesa di **euro 6.400/00** per interventi imprevedibili ex art. 22 capitolato d'onori, per il totale di 67.400/00 trova copertura finanziaria al capitolo 6220 del Bilancio di previsione 2009;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

Vista la Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003 n.26;

Visti i regolamenti e lo statuto comunale;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto delle premesse della presente determinazione e pertanto, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, di richiedere a favore di ECONORD Spa, con sede legale in via Giordani, 35 - 22100 VARESE, l'integrazione dell'impegno di spesa n. 13/2009 di euro 4.032.600/00, portandolo a euro 4.100.000/00 dando atto che:
 - la spesa di **euro 61.000/00** per la rivalutazione monetaria del canone indicizzata - anno 2009;
 - la spesa di **euro 6.400/00** per interventi imprevedibili ex art. 22 capitolato d'oneri;

per il totale di 67.400/00 trova copertura finanziaria al capitolo 6220 del Bilancio di previsione 2009;
2. di dare atto che, ai fini del calcolo della revisione monetaria del canone, come prevista e disciplinata dal contratto d'appalto - Repertorio N. 31562 del 10.06.2008 e dall'art. 115 del Decreto Legislativo n. 163 / 2006, il parametro di riferimento utilizzato è l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) determinato dall'ISTAT e pubblicato ufficialmente periodicamente, sulla base del parere reso dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici, che si allega alla presente a farne parte integrante **A**);
3. di precisare che l'importo sopradetto di euro 61.000/00 è solo presunto, in quanto l'eventuale incremento percentuale sarà calcolato come differenza fra il dato ufficiale ISTAT reale al 31.12.2009 (che l'ISTAT pubblicherà solo nei primi mesi dell'anno 2010) e il dato ufficiale ISTAT al 01.01.2009;

La presente determinazione comportante assunzione di impegno di spesa, sarà efficace solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Arch. Antonello Longoni